

Corso di Scenografia 1° anno

Anno accademico 2019/2020

prof. Francesco Arrivo

Triennio

Lezioni annuali, ciclo A

martedì ore 14,00/18,00 mercoledì ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00

Programma del corso

Il programma didattico sviluppato per gli studenti del 1° anno di Scenografia, prevede come **primo progetto** l'allestimento scenografico per la tragedia *Le Troiane* di Euripide, rappresentata la prima volta nel 415 a.C.

Il percorso di crescita e formazione su questo testo di Euripide sarà strutturato sostanzialmente in due fasi:

- 1) varie esercitazioni di disegno, di prospettiva intuitiva, di composizione visiva, di chiaroscuro e di uso del colore, griglie prospettiche, prospettiva teatrale, restituzione del bozzetto, piccoli plastici, modellazione 3D;
- 2) ideazione e progetto della scenografia per *Le Troiane*, approfondimenti, ricerca iconografica, bozzetti, cambi di scena, piante e sezioni sul palcoscenico del Teatro Petruzzelli di Bari o altro teatro a scelta, progetto esecutivo completo.

Il **secondo progetto** sarà una esercitazione sul testo *Le Baccanti*, anche questo scritto da Euripide tra il 407 ed il 406 a.C., adattandolo alle riprese televisive o cinematografiche in un teatro di posa di Cinecittà.

Il lavoro sarà portato avanti nel seguente modo:

- 1) ricerca iconografica, approfondimenti vari, schizzi e disegni;
- 2) definizione di bozzetti, piante e sezioni.

Programma del corso di Scenografia 1° anno per gli studenti di N.T.A.

Per gli studenti della scuola N.T.A. che vogliono frequentare il corso di scenografia 1 come integrativo, sarà definito un programma a parte basato interamente sul cinema.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono quelli di fornire allo studente una preparazione metodologica finalizzata alla progettazione scenografica, da acquisirsi attraverso lo svolgimento di lezioni teoriche ed attività laboratoriali. Gli strumenti conoscitivi ed operativi, di cui il programma si avvale, trasmetteranno all'allievo non solo specifiche abilità tecniche, ma anche sensibilità e qualità artistiche proprie dell'arte scenografica. Difatti le attività di ricerca e le esercitazioni laboratoriali previste nel

programma, consentiranno allo studente di acquisire capacità critica e padronanza progettuale nella traduzione dell'opera testuale in opera scenografica.

Modalità didattica

Il corso si svolgerà sia attraverso lezioni frontali sulla scenografia, il teatro, gli scenografi, lo spettacolo in generale, sia attraverso attività laboratoriali che consisteranno soprattutto nel disegnare in aula e realizzare piccoli plastici. Su indicazione del docente saranno fissate revisioni periodiche sugli elaborati scenografici prodotti.

Verifica finale

Per il superamento dell'esame è previsto che lo studente presenti n.2 cartelle di elaborati scenografici, una per ciascuno dei due testi, complete di bozzetti e disegni tecnici per ciascuno dei temi proposti, più n.1 cartella con tutte le esercitazioni di disegno fatte in aula.

Bibliografia consigliata

Euripide, *Le troiane*

Euripide, *Le Baccanti*

Silvio D'Amico, *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, Roma, 1982;

Franco Perrelli, *Storia della scenografia. Dall'antichità al XXI secolo*, Carrocci, 2013

Allardyce Nicoll, *Lo spazio scenico*, Bulzoni, Roma, 1971;

Bruno Mello, *Trattato di Scenotecnica*, De Agostini;

Alessandra Pagliano, *Il Disegno dello Spazio Scenico*, Hoepli;

Gerald Millerson, *Trattato di Scenografia e Scenotecnica per la TV*, Gremese Editore.

Antonin J. Di Santantonio,

M. Beatrice Gallo; *Storia della scenografia televisiva*, Vol. 1, Rai Eri.